



*Regione Campania  
Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2021 - 0011154 /UDCP/GAB/UL del 20/05/2021 U

Fascicolo:INTERROGAZIONI -

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio Regionale della Campania

[protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it](mailto:protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it)

**Oggetto:** Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 210 concernente “Azioni urgenti per il recupero delle liste d’attesa in Campania”.

Si trasmette, in allegato, il riscontro fatto pervenire dalla Direzione Generale per la Tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale in ordine all’interrogazione in oggetto a firma del Consigliere regionale Avv. Gianpiero Zinzi (Lega Campania).

PC/MP

Prof. Alfonso Cefotto  
*Alfonso Cefotto*



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il  
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale  
Il Direttore Generale

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2021. 0272944 20/05/2021 09,26

Mitt. : Assistenza ospedaliera

Ass. : Ufficio Legislativo

Classifica : 50.4. Fascicolo : 69 del 2021



All'Ufficio Legislativo del Presidente  
[legislativo.presidente@regione.campania.it](mailto:legislativo.presidente@regione.campania.it)

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale avv. Gianpiero Zinzi (Lega Campania) – Reg. Gen. N. 210 – concernente "Azioni urgenti per il recupero delle liste d'attesa in Campania"

Con riferimento alla interrogazione specificata in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Il decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, in legge 13 ottobre 2020, n. 126, all'art. 29 detta disposizioni urgenti in materia di liste di attesa stabilendo che ai fini del recupero di prestazioni ambulatoriali, screening e di ricovero ospedaliero non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-Cov-2, e, contestualmente allo scopo di ridurre le liste di attesa, "le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e gli enti del Servizio sanitario nazionale possono avvalersi degli strumenti straordinari di cui al presente articolo, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa del personale", sino al 31 dicembre 2020.

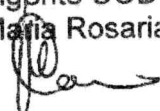
Ai fini dell'accesso alle risorse previste dalla citata norma per le suddette finalità, in data 14 settembre 2020 la Regione Campania ha trasmesso al Tavolo congiunto per la verifica dei LEA la proposta di Piano Operativo Regionale ai sensi dell'art. 29 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104.

Successivamente, con la DGRC n. 543 del 2/12/2020, è stato approvato il "Programma operativo per la gestione dell'emergenza da Covid-19 per gli anni 2020 e 2021" che contiene, conformemente a quanto previsto dal comma 9 dell'art. 29 del DL. n. 104/2020, il Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa.

Con DGRC n. 620 del 29/12/2020, la Regione Campania ha aggiornato il Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa prevedendo la ripartizione tra le diverse Aziende Sanitarie del SSR delle risorse attribuite alla Regione Campania per il recupero delle liste di attesa per le prestazioni non erogate nel periodo gennaio-settembre 2020 rispetto al medesimo periodo 2019, per l'emergenza COVID-19, dettagliate nello stesso provvedimento.

Si fa presente, inoltre, che le Linee di indirizzo regionali per la riduzione dei tempi di attesa, approvate con DCA 23 del 24/01/2020, prevedono che *"qualora le azioni previste dalle Aziende Sanitarie nei propri Piani Attuativi dovessero risultare non sufficienti a garantire il rispetto dei tempi massimi in almeno il 90% delle prestazioni prenotate, e per le sole prestazioni traccianti ex PNGLA, nelle more della definitiva implementazione del CUP regionale con l'integrazione di tutte le agende degli enti e delle aziende erogatori di prestazioni sanitarie sul territorio regionale, viene messo in atto un percorso di garanzia con l'azienda più vicina o eventualmente con un erogatore privato al fine di garantire l'accesso a tutela del cittadino nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente; in questo modo, le prestazioni "di che trattasi" potranno essere garantite anche ricorrendo a convenzionamenti con le strutture private accreditate presenti sul territorio regionale per ambito di garanzia, limitatamente alle singole prestazioni necessarie e attingendo le risorse, eventualmente, da fondi specifici"*.

Il Dirigente UOD 04  
Dr.ssa Maria Rosaria Romano



Avv. Antonio Postiglione

